

Ordinanza n. 531/2021
Prot. n. 28000

LA DIRETTRICE GENERALE

- Tenuto conto delle direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-19 dal 21 febbraio 2020 alla data odierna consultabili sul sito web istituzionale dell'Ateneo ([link](#));
- Viste le Ordinanze adottate dal Ministero della Salute in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, consultabili sul sito web dello stesso ministero ([link](#));
- Tenuto conto dei provvedimenti di adozione delle misure precauzionali per il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 emanati dal Rettore e dalla Direttrice Generale dal 5 marzo alla data odierna consultabile al link di cui sopra;
- Visto il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l'art. 87, comma 1, secondo periodo, che prevede che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il lavoro agile è una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- Tenuto conto che l'articolo 263 (Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile) del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni e, in particolare il comma 1 che prevede "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, le amministrazioni di cui al primo periodo del presente comma, fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi, ove previsti, e comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, in deroga alle misure di cui all'art. 87, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui alla lettera b) del comma 1 del medesimo art. 87, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente*";
- Visto il Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126, e in particolare l'articolo 1, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- Vista l'Ordinanza della Direttrice Generale n. 422 del 27 agosto 2021 che dispone "A decorrere dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021 gli accessi ai locali dell'Ateneo saranno consentiti esclusivamente a persone in possesso di adeguata Certificazione verde Covid-19 (c.d Green Pass), o esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute";
- Visto il Decreto-Legge 21 settembre 2021, n. 127, recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della Certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening" e, in particolare l'art. 1, che estende l'obbligo del possesso della Certificazione verde COVID-19 anche ai lavoratori del settore pubblico;

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 244 del 12 ottobre 2021, recante “Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni” che dispone all’art. 1 - Misure in materia di pubblico impiego - “A decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è quella svolta in presenza”;
- Visto il Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 187 del 6 agosto 2021, coordinato con la legge di conversione 24 settembre 2021, n. 133, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 1 ottobre 2021 recante: “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” in merito alla tutela dei lavoratori fragili;
- Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell’8 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 245 del 13 ottobre 2021, recante “Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 14 ottobre 2021, con il quale vengono adottate, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Ministro della Salute, le Linee Guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l’applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale;
- Nelle more dell’adozione del Regolamento per lo svolgimento dell’attività lavorativa in modalità agile dell’Università per Stranieri di Siena, in fase di concertazione con le Organizzazioni Sindacali e le RSU;
- D’intesa con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, con il Medico Competente ed il Responsabile per la Protezione dei Dati dell’Ateneo;
- D’intesa con il Magnifico Rettore;

DISPONE

che, come previsto dall’art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 244 del 12 ottobre 2021, recante “Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni” riportato in premessa, a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è quella svolta in presenza, nel rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da COVID-19 impartite dalle competenti autorità.

Pertanto, a decorrere dal 15 ottobre 2021, fermo restando il ricorso al lavoro agile per i casi certificanti situazioni individuali di fragilità, l’accesso a tale modalità, come previsto dall’articolo 1, comma 3 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell’8 ottobre 2021 citato in premessa, potrà essere autorizzato dalla Direttrice Generale esclusivamente nel rispetto di quanto in esso disciplinato ([link](#)).

Siena, 15 ottobre 2021

LA DIRETTRICE GENERALE
(F.to Dott.ssa Silvia Tonveronachi)*

La Compilatrice: Sig.ra Laura Bambagioni

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull’accessibilità. Il documento originale con firma digitale è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.